

COORDINAMENTO ORIZZONTALE PRIMO ANNO

1. Materie: carico di studio e distribuzione nei semestri/coordinamento dei temi affrontati

ANNUALI	
Laboratorio di composizione architettonica 1 (12 cfu 144 ore)	
Laboratorio di rappresentazione e geometria descrittiva (12 cfu 144 ore)	
I SEMESTRE	
Istituzioni di matematiche (10 cfu 80)	
Lingua inglese (6 cfu - 48 ore/idoneità)	
II SEMESTRE	
Storia dell'architettura contemporanea e storia dell'arte contemporanea (12 cfu 96 ore)	

Il coordinamento tra i docenti del primo anno è stato condotto attraverso un confronto finalizzato a comprendere criticità e potenzialità della classe e attraverso uno scambio di dati sulle presenze degli studenti nei vari corsi.

Come in passato i docenti hanno concordato uno svolgimento articolato delle prove in itinere e delle verifiche al fine di evitare sovrapposizioni e carichi eccessivi di lavoro.

Il numero di esami superati entro la sessione di settembre confermano che l'impegno didattico in relazione ai crediti formativi risulta accettabile per gli studenti.

Si conferma, inoltre, come lo scorso anno, una percentuale alta (circa l'80%) di studenti che hanno superato nei tempi previsti l'esame di Istituzioni di Matematiche.

Tale percentuale è riscontabile anche nei Laboratori di Composizione e nel corso di

Storia dell'architettura contemporanea e storia dell'arte, mentre nei Laboratori di Rappresentazione la percentuale di studenti che hanno sostenuto l'esame entro settembre scende al 60%.

Per quanto riguarda il corso di lingua Inglese, la percentuale di studenti che hanno conseguito l'idoneità (con esame o riconoscimento della certificazione) è di circa il 70%.

Analisi criticità e risultati conseguiti

Anche per la coorte 2024-2025 va rilevata una percentuale significativa di studenti che hanno abbandonato il corso di studio (da 62 iscritti a primo anno per l'a.a. 2024-2025 si passa ai 49 iscritti al secondo anno per l'a.a. 2025-2026), percentuale comunque inferiore all'anno accademico precedente.

Va evidenziato che un numero non indifferente di studenti non si è presentato in aula, sin dalle prime lezioni. Per gli studenti che hanno frequentato con discontinuità è stato necessario programmare azioni di supporto specifiche per ridurre la percentuale di abbandoni o trasferimenti.

Il numero di esami superati evidenzia un quadro generale positivo in linea con l'indice di valutazione dall'Ateneo relativo alla percentuale di studenti che si iscrivono al secondo anno, avendo già superato esami per 40 cfu.

Facendo una media ponderata si rileva che la percentuale degli studenti che hanno superato gli esami del primo anno, confrontata con il numero di studenti iscritti al secondo anno, è superiore al 70 %, parametro indicato dall'Ateneo come soglia di raggiungimento di obiettivo (fascia verde).

Si conferma positivo il carico minore di cfu al primo semestre, attivo già dall'a.a. 2023-2024, funzionale al recupero degli Ofa in matematica e fisica e alla preparazione all'esame del corso di Istituzioni di matematiche.

Coordinamento orizzontale secondo anno

1. Materie: carico di studio e distribuzione nei semestri

Coorte 2023-2024 - A.A. 2024-2025	
ANNUALI	
Laboratorio di Composizione Architettonica 2 (12 CFU 144 ore)	
Laboratorio di Disegno e Rilievo dell'Architettura (12 CFU 144 ore)	
I SEMESTRE	II SEMESTRE
Fondamenti di meccanica e statica (12 cfu 96 ore: fisica 4 CFU 32 ore + statica 8 CFU 64 ore)	Tecnologie e sistemi costruttivi per l'architettura (10 CFU - 80 ore)
Storia dell'Architettura antica e medievale (10 CFU 80 ore)	Diritto del governo del territorio (6 CFU 48)

I dati relativi al numero degli iscritti in corso della coorte 2023-2024, nel passaggio dal secondo al terzo anno, evidenziano una significativa decrescita. La riduzione da 74 a 56 studenti ha determinato una contrazione della percentuale di studenti che proseguono al II anno in corso di circa il 24%, con un preoccupante numero di abbandoni e di studenti che non riescono ad acquisire almeno 2/3 dei CFU previsti nell'arco del primo anno.

L'analisi relativa all'andamento della didattica del secondo anno del Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico per la coorte 2023-2024 restituisce il quadro dell'andamento complessivo delle attività svolte nel secondo anno e, in particolare, gli effetti determinati dalle scelte di modifica delle semestralità nel Regolamento didattico a partire dall'A.A. 2022-2023, relative agli insegnamenti semestrali erogati nell'a.a. 2024-2025, a valle della sperimentazione effettuata negli anni precedenti.

Relativamente agli insegnamenti annuali, per il Laboratorio di Disegno e Rilievo dell'Architettura su 56 iscritti, 32 studenti hanno superato l'esame, con una flessione dal 83% al 57% rispetto ai dati dell'A.A. 2023-24. Per il Laboratorio di Composizione architettonica, la tendenza rimane stabile con una buona percentuale di superamento, che nell'anno in esame si attesta sull'86%.

Per gli insegnamenti semestrali, l'analisi indica un andamento stabile per Storia dell'Architettura antica e medievale (spostato a partire dall'AA. 2022-23 dal secondo semestre al primo), che registra nell'A.A. 2024-25 una percentuale di superamento dell'esame pari al 59% su 56 studenti iscritti. Per quanto riguarda l'insegnamento di Diritto del governo del territorio si segnala una tendenza al miglioramento, che porta la percentuale di superamento degli esami dal 49% dell'anno precedente al 64% per l'A.A. 2024-2025.

Per Fondamenti di meccanica e statica (trasformato da corso annuale a semestrale del primo periodo dall'AA. 2022-23) si registrano solo 12 studenti che hanno superato l'esame dall'inizio dell'anno (con una percentuale in lieve flessione, che dal 26% scende al 21%). Per Tecnologie e sistemi costruttivi per l'architettura (spostato a partire dall'AA. 2022-23 dal primo semestre al secondo), le difficoltà determinate dallo spostamento risultano solo parzialmente mitigate dallo sdoppiamento del corso. Infatti, si registra una evidente flessione della percentuale di superamento dell'esame dal 79% (A.A. 2021-2022), a percentuali decisamente inferiori negli anni successivi (67% con corso sdoppiato nell'A.A. 2022-2023, 51% con corso mutuato nell'A.A. 2023-2024 e 57% con corso sdoppiato nell'A.A. 2024-2025).

I dati indicati derivano dalla consultazione del cruscotto per la didattica.

La programmazione di scadenze e impegni proposta nell'a.a. 2023-2024 è stata riproposta anche per l'a.a. 2024-2025. Per l'a.a. 2024-2025 non sono state apportate variazioni relative alle semestralità degli insegnamenti, confermando anche lo sdoppiamento dei corsi di Tecnologie e sistemi costruttivi per l'architettura.

Anche nell'a.a. 2024-2025 si è richiesto uno sforzo nel primo semestre, per evitare dannose sovrapposizioni tra gli esami dei corsi semestrali del primo periodo e quelli dei corsi annuali o semestrali

del secondo periodo. Questo significa che agli insegnamenti annuali è stata richiesta un'organizzazione secondo un impegno crescente, con un moderato incremento del carico di studio nel secondo semestre. Ciò con l'obiettivo di consentire agli studenti di affrontare gli insegnamenti del primo semestre e di superare gli esami nella sessione di gennaio-febbraio, potendosi concentrare al secondo semestre sul corso di Tecnologie e sistemi costruttivi per l'architettura, Diritto del governo del territorio e sui tre corsi annuali. Questa organizzazione va certamente potenziata, dati i risultati di superamento delle materie frontali del secondo semestre.

Si riporta di seguito l'organizzazione concordata tra i docenti per l'a.a. 2024-2025 e già adottata negli anni precedenti.

L'obiettivo prioritario dei docenti delle materie del primo periodo e degli studenti è stato quello di programmare gli esami proprio per il primo semestre, in maniera da non gravare sul secondo semestre, che ha previsto il superamento degli esami annuali e degli esami di Tecnologie e sistemi costruttivi per l'architettura e di Diritto del governo del territorio.

Così come per il primo anno, si è richiesto di concludere il carico di studio e le richieste di consegne dei docenti dei laboratori di Composizione e di Disegno e Rilievo dell'architettura entro il mese di dicembre (rinunciando all'utilizzo delle settimane di gennaio) e ricominciare dopo la prima settimana di lezioni nel mese di marzo, in maniera da lasciare liberi i mesi di gennaio e febbraio per il superamento degli esami semestrali di Storia dell'Architettura antica e medievale e Fondamenti di meccanica e statica.

Per evitare di concentrare il carico di studio del corso di Tecnologie e sistemi costruttivi per l'architettura nei mesi finali del corso, si è previsto lo svolgimento di esercitazioni e prove in itinere, seppur facoltative, entro il mese di maggio.

2. Materie: coordinamento dei temi affrontati

Si confermano le modalità di coordinamento dei temi indicate per lo scorso anno accademico. I docenti del secondo anno di corso organizzano abitualmente le attività didattiche con l'obiettivo di evidenziare agli studenti la correlazione dei contenuti dei diversi insegnamenti.

3. Analisi criticità

Dall'analisi delle informazioni fornite dai docenti, le criticità riscontrate appaiono limitate, ma comunque degne di attenzione. Si evidenzia la necessità di operare una più rigorosa pianificazione delle attività dei corsi di laboratorio annuali, per limitare le interferenze con gli insegnamenti frontali del secondo semestre. Per questi ultimi, si suggerisce una programmazione didattica che permetta ai docenti di completare le attività in anticipo rispetto al calendario didattico, aumentando possibilmente il numero delle ore settimanali e anticipando le esercitazioni in itinere. Questa soluzione potrebbe consentire ai docenti dei laboratori di programmare attività di workshop ed esercitazioni finali nell'ultima settimana del corso. Inoltre, seguendo i suggerimenti dei docenti del secondo anno, per una più agevole organizzazione delle scadenze, si suggerisce di stilare un calendario complessivo di consegne ed esercitazioni in itinere, per evitare accavallamenti. Il calendario potrebbe essere inserito nel sito web del CdS come pagina di programmazione collettiva.

Le indicazioni di carattere generale confermano quanto definito nel precedente anno accademico, ovvero una rigorosa definizione dei tempi limite per lo svolgimento delle attività didattiche, una differenziazione del carico di studio tra primo e secondo semestre per i corsi di Laboratorio e una grande attenzione da parte dei docenti di tali corsi nell'organizzare le attività didattiche, in modo da limitare allo stretto indispensabile il lavoro che gli studenti devono svolgere a casa, così come previsto per i corsi di Laboratorio, che proprio per questo motivo hanno un diverso rapporto ore/CFU.

COORDINAMENTO ORIZZONTALE TERZO ANNO

1. Materie: carico di studio e distribuzione nei semestri

Coorte 2022-2023 - A.A. 2024-2025	
ANNUALI	
Laboratorio di progettazione architettonica e urbana	(12 cfu - 144 ore)
Laboratorio di progettazione urbanistica	(12 cfu - 144 ore)
I SEMESTRE	
Scienza delle costruzioni	(10 cfu - 82 ore)
Storia dell'architettura moderna	(10 cfu - 82 ore)
II SEMESTRE	
Tecnologie del recupero edilizio /Building Rehabilitation Technologies	(6 cfu - 48 ore)
Teoria e storia del restauro	(6 cfu 48 ore)

Gli immatricolati al corso di Laurea in Architettura nell'anno 2022-23 ammontavano a 78 studenti, nell'a.a. 2024-25 gli studenti in corso risultano 66 pari al 84,6%.

Gli insegnamenti sono distribuiti in modo equo sui semestri secondo quanto stabilito dalla modifica del Regolamento Didattico approvato nel 2022 per i corsi erogati dal 2022-23. In particolare il secondo semestre vede programmati corsi frontali con un numero minore di ore (48) rispetto ai corsi frontali del primo semestre (82) per offrire agli studenti l'opportunità di portare a termine le attività progettuali dei Laboratori annuali.

I dati rilevati dal cruscotto per la didattica dimostrano tuttavia che tale organizzazione ha in effetti consentito agli studenti regolari di superare con percentuali superiori al 70% i 2 laboratori di *Progettazione architettonica e urbana* e di *Progettazione urbanistica* privilegiando tali insegnamenti rispetto alle discipline frontali che si attestano intorno al 60% con esclusione del corso di *Building Rehabilitation Technologies* (80%) che tuttavia registra un piccolo numero di iscritti (5).

Discorso a parte merita la situazione critica del corso di *Scienza delle costruzioni* che soffre di un trend, purtroppo consolidato, le cui radici sono rintracciabili nei ritardi che gli studenti accumulano a partire dal primo anno nel superare gli insegnamenti di *Istituzioni di Matematica* e *Fondamenti di Meccanica e Statica*.

Il confronto con i dati relativi al terzo anno erogato nel precedente a.a. 2023-24 evidenziano una sostanziale coerenza con quanto descritto.

2. Materie: coordinamento dei temi affrontati

Il coordinamento tra i docenti del terzo anno è avvenuto attraverso la comparazione dei contenuti e delle finalità formative descritti nei Syllabi dei diversi insegnamenti dell'anno di corso, per porre in evidenza gli apporti dei diversi contributi disciplinari al comune obiettivo di fornire strumenti metodologici per il progetto alle diverse scale.

3. Analisi criticità

L'organizzazione didattica interna volta ad evitare sovrapposizione di prove in itinere, esercitazioni ed esami è stata dunque svolta come per agli anni precedenti anche tramite la fattiva collaborazione degli studenti.

La criticità maggiore è quella evidenziata del corso *di Scienza delle costruzioni* che vede come studenti frequentanti in maggior parte studenti della coorte precedente.

Spesso la concentrazione di un insegnamento frontale in un unico giorno della settimana produce difficoltà di attenzione per tempi prolungati e il non semplice recupero di ore non svolte a causa di imprevisti o periodi di sospensione didattica.

COORDINAMENTO ORIZZONTALE QUARTO ANNO

1. Materie: carico di studio e distribuzione nei semestri

Coorte 2023-2024 - A.A. 2024-2025	
ANNUALI	
Laboratorio di Progettazione sulla preesistenza e architettura degli interni (12 cfu 144 ore)	
I SEMESTRE	II SEMESTRE
Tecnica delle costruzioni (6 cfu)	Laboratorio di Restauro (12 cfu 144 ore) Historical Building Preservation Studio (12 cfu 144 ore)
Fisica tecnica e impianti (10 cfu 80 ore)	Progettazione esecutiva (10 cfu 80 ore)
Insegnamento a scelta (6 cfu)	Insegnamento a scelta (6 cfu)

L'analisi dell'andamento della didattica del quarto anno del Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico per la coorte 2021-2022 è stata svolta sulla base dei dati ricavati dal cruscotto per la didattica. In fase di didattica erogata, anche per l'anno 2024-25 sono state apportate alcune modifiche delle semestralità rispetto a quelle previste nel Regolamento didattico, in prosecuzione della sperimentazione avviata negli anni precedenti. Tali modifiche sono state finalizzate a consentire un'offerta didattica più equilibrata tra i semestri e a facilitare il conseguimento degli esami e la regolare prosecuzione delle carriere. Nella organizzazione sperimentata a partire dall'A.A. 2022-23, il "Laboratorio di Progettazione sulla preesistenza e architettura degli interni" è rimasto di durata annuale, mentre il "Laboratorio di Restauro" e il corso corrispondente in inglese "Historical Building Preservation Studio" sono erogati al secondo semestre. È stato inoltre confermato l'anticipo del corso di "Fisica tecnica e impianti" al I semestre; come nell'anno precedente, il monte dei CFU erogati per semestre non è variato, ma gli studenti possono usufruire di un numero maggiore di sessioni di esame per sostenere un esame che, dai rilevamenti delle OPIS e del cruscotto della didattica, risulta più impegnativo.

Permane solo un lieve sbilanciamento dei crediti erogati al primo semestre (pari a 22) rispetto a quelli erogati al secondo (pari a 28). che si è tentato di mitigare attraverso il coordinamento delle consegne in itinere e dei sopralluoghi.

2. Analisi risultati conseguiti e criticità

L'esame dei risultati conferma un quadro nel complesso positivo, con percentuali di superamento degli esami alte e medio-alte. Permangono criticità, come negli anni passati, nel superamento dell'esame di "Tecnica delle costruzioni", che diminuisce leggermente raggiungendo una percentuale del 14% rispetto al 18% dello scorso anno. Come già evidenziato, i risultati di questo insegnamento risentono dell'andamento della filiera delle materie scientifiche e della catena di propedeuticità. Una conferma indiretta proviene sia dal miglioramento del trend nell'insegnamento di "Progetto di strutture", non legato al superamento di esami pregressi. che si attesta su una percentuale del 40% contro il 24% del precedente rilevamento, sia dai buoni risultati delle OPIS dei docenti interessati.

Per il corso di "Fisica tecnica e impianti" sono state introdotte prove in itinere volte a facilitare gli studenti nello studio e nella verifica degli apprendimenti. I risultati sono stati positivi, in quanto su 33 studenti che hanno seguito regolarmente il corso, 17 hanno superato le prove in itinere e verbalizzato l'esito già a gennaio 2025.

Tutti gli studenti di "Historical Building Preservation Studio" hanno superato l'esame, come nell'anno precedente. I risultati relativi ai due Laboratori in italiano sono invece invertiti rispetto a quelli dello scorso anno, con un incremento dal 78% al 92% per quello di "Progettazione sulla preesistenza e architettura degli interni" e un decremento dall'81% al 65% per quello di "Restauro". Fatte salve le fisiologiche fluttuazioni nel superamento degli esami da una coorte all'altra, il dato resta comunque

indicativo della difficoltà di superamento contestuale degli esami dei due Laboratori in una medesima sessione. La riflessione in seno alle assemblee dei docenti e al CdS ha trovato esito in una azione correttiva volta alla semestralizzazione dei Laboratori di III e IV anno, che verrà sperimentata a partire dall'A.A. 2025-26.

Va inoltre segnalato che la concentrazione delle attività di workshop a conclusione dell'anno accademico e in prossimità della sessione estiva di esami non è risultata agevole ed è stata affrontata attraverso una rimodulazione concordata delle date di esame, soprattutto fra i docenti dei Laboratori e quelli dei corsi con contenuti progettuali. I risultati delle OPIS, tuttavia, invitano proseguire il monitoraggio del carico di lavoro richiesto dagli insegnamenti in rapporto ai CFU erogati, oltre all'osservazione del percorso di studi al fine di agevolare il regolare svolgimento delle carriere.

Coordinamento orizzontale V anno

A.A. 2024-25 – Coorte 2020-21

1. Numerosità e variazioni della coorte studentesca a.a. 2020/21

Il numero degli studenti in corso della coorte 2020/21 che si sono regolarmente immatricolati al V anno nell'a.a. 2024/25 è pari a 40, che corrisponde al 67% dei 60 studenti che si sono iscritti al primo anno nel 2020. Di questi, 2 risultano non essere stati presenti in sede in quanto in pieno svolgimento del loro periodo di studio all'esterno come studenti Erasmus.

2. Carico di studio e distribuzione nei semestri

Il Corso di Studi in Architettura ha erogato per gli studenti del quinto anno della Coorte 2020-21 i seguenti insegnamenti;

- Laboratorio di Pianificazione del Territorio e del Paesaggio (12 CFU, 144 ore);
- Economia ed estimo ambientale (EEA – 10 CFU, 82 ore)
- Architecture and Landscape Design Studio (12 CFU, 144 ore)
- Laboratorio di Architettura e Progetto del paesaggio (6 CFU, 48 ore)
- Storia Ambientale (6 CFU, 48 ore)
- Seismic structural analysis and design (6 CFU, 48 ore)
- Progettazione tecnologica e controllo per la sicurezza in cantiere II (6 CFU, 48 ore)
- Scenografia (6 CFU, 48 ore)
- Live Drawing (6 CFU, 48 ore)
- Tecnologia bioclimatica e sistemi costruttivi a secco (6 CFU, 48 ore)
- Caratteri costruttivi edifici storici (6 CFU, 48 ore)

La Tabella 1 mostra la distribuzione degli insegnamenti nei due semestri distinguendo raggruppati in insegnamenti obbligatori e del gruppo opzionale. Di questi ultimi si riferirà nel report dedicato.

Tabella 1. Distribuzione degli insegnamenti del quinto anno nei due semestri, e raggruppamento in obbligatori e opzionali.

	PRIMO SEMESTRE	SECONDO SEMESTRE
INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	Laboratorio di Pianificazione del Territorio e del Paesaggio <i>Docenti: Carmelo Fausto Nigrelli e Riccardo Privitera (canale A-L); Laura Saija (canale M-Z)</i>	
	Economia ed estimo ambientale <i>Docente: Salvatore Giuffrida</i>	
INSEGNAMENTI DEL GRUPPO OPZIONALE	Architecture & Landscape Design Studio <i>Docenti: Fabrizio Foti e Marco Navarra</i>	
	Laboratorio di Architettura e Progetto del paesaggio <i>Docenti: Carlo Palazzolo e Andrea Morana</i>	
MATERIE A SCELTA	Seismic structural analysis and design <i>Docente: Francesco Cannizzaro</i>	Scenografia <i>Docente: Vittorio Fiore</i>
	Storia Ambientale <i>Docenti: Salvo Adorno e Margherita Bonomo</i>	Tecnologia bioclimatica e sistemi costruttivi a secco <i>Docente: Luigi Alini</i>
	Progettazione tecnologica e controllo per la sicurezza in cantiere II <i>Docente: Fabio Maria Tortorici</i>	Live Drawing <i>Docente: Edoardo Dotto</i>
		Caratteri costruttivi degli edifici storici <i>Docente: Caterina Carocci</i>

2. Contenuti e prospettive degli insegnamenti obbligatori: coordinamento dei temi affrontati

I due insegnamenti obbligatori del quinto anno (il “Laboratorio di Pianificazione del Territorio e del Paesaggio” e il corso di “Economia ed Estimo Ambientale”), pur se con metodi, strumenti, contenuti e obiettivi differenti, hanno condiviso la prospettiva di completare la formazione degli studenti di Architettura predisponendoli allo sviluppo di consapevolezze progettuali inquadrare in una visione del progetto più ampia, in relazione: alla scala geografica (dalla città al territorio/paesaggio); ai diversi paradigmi del ‘valore’ nella società; alle questioni ecologico-ambientali centrali per la società contemporanea. In particolare:

- Il *Laboratorio di Pianificazione del Territorio e del Paesaggio* ha ingaggiato gli studenti in una esercitazione progettuale, che si è articolata in moduli pratici e lezioni frontali, mirante ad accrescere le loro conoscenze, abilità e sensibilità ed esperienze teorico-pratiche, alla scala di area vasta, secondo una idea di territorio e di paesaggio come costruzioni socio-spaziale complessa, esito dell’interazione storica e continua tra comunità umane e ambiente.
- Il corso di *Economia ed Estimo Ambientale* ha attraversato le principali questioni dei valori economici ed extra-economici che contribuiscono a determinare l’ordinamento sociale e la forma del sistema casa-città-paesaggio, sulla base dei contenuti teorici della scienza delle valutazioni e degli strumenti operativi della valutazione economico-estimativa a sostegno delle ragioni dell’intero spettro dell’azione progettuale – tutela, conservazione, valorizzazione, trasformazione, riqualificazione, rigenerazione – con il riferimento esplicito a contenuti di valore generalmente validi necessari a collegare lo spirito della logica valutativa, la generalità del metodo e la specificità del contesto di riferimento a cui l’attività dell’architetto si rivolge.

3. Analisi degli esiti del coordinamento

3.1. Frequenza e superamento degli esami obbligatori

Laboratorio di Pianificazione del Territorio e del Paesaggio – Il numero di studenti che ha regolarmente frequentato il corso è pari a 18, per il canale A-L, e 19 per il canale M-Z, per un totale di 37 studenti. Di questi, 30 sono studenti della coorte 2020-21 (in corso) e 7 sono studenti di altre coorti. Questo vuole dire che, a fronte di 36 studenti aventi il corso nel loro piano di studi, il corso è stato regolarmente seguito dall’83% degli studenti in regola.

Degli studenti frequentanti, ha sostenuto gli esami un numero complessivo di 31 studenti, di cui 26 studenti della coorte 20/21 e 5 studenti di coorti precedenti. Questo significa che complessivamente, ha superato il corso entro la sessione di esami di settembre:

- l’84% degli studenti frequentanti;
- l’87% degli studenti in regola e frequentanti;
- il 72% dei 36 studenti che risultano immatricolati in regola e con il corso nel piano di studi.

Economia ed Estimo Ambientale – Il numero di studenti che ha frequentato il corso è pari a 53 studenti (non sono disponibili i dati su quanti di questi siano quelli della coorte 20/21).

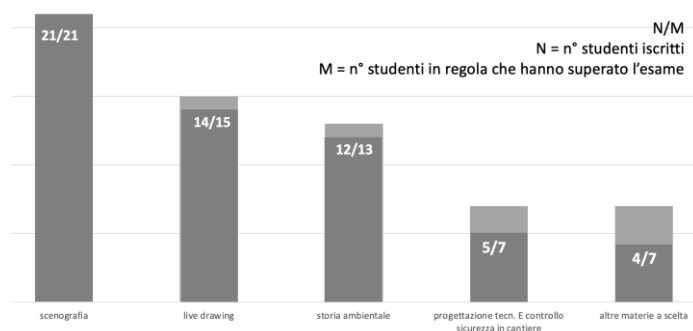
Dal cruscotto emerge che il numero di studenti che, tra questi, è in regola e ha sostenuto con successo l’esame è pari a 26. Questo significa che complessivamente, ha superato il corso entro la sessione di esami di settembre il 72% dei 36 studenti che risultano immatricolati in regola e con il corso nel piano di studi.

3.2. Frequenza e superamento del gruppo opzionale e delle materie a scelta

Per quello che riguarda la materia del gruppo opzionale, dei 36 studenti in regola che risultano avere la materia nel loro piano di studi:

- 20 studenti risultano avere nel proprio piano di studi il corso di “Architecture and Landscape Design Studio”. Il corso risulta essere stato frequentato da tutti i 20 studenti, più 2 di altre coorti. Gli studenti hanno tutti superato l’esame al primo appello;
- 16 studenti risultano avere nel proprio piano di studi il “Laboratorio di Architettura e Progetto del Paesaggio”. Il corso risulta essere stato frequentato da 19 studenti, di cui 12 della coorte 202/21 (in corso). Tutti gli studenti frequentati hanno superato l’esame entro la prima sessione di esami utile, ossia il 75% degli studenti in regola.

Per quello che riguarda le materie a scelta, i corsi variano di numerosità. Nel seguente grafico sono riportati i dati per ciascuna materia relativi a quanti degli studenti in regola hanno scelto ciascuna materia per il proprio piano di studi e quanti di questi hanno superato la materia nell’a.a. in corso.



3.3. Esiti OPIS

I dati del rilevamento OPIS non sono ancora disponibili per la consultazione alla data di redazione del presente report.

3.4. Criticità e prospettive

La principale criticità relativa al coordinamento orizzontale dei corsi del V anno riguarda l’eccessivo carico di lavoro sugli studenti concentrato nel primo quadrimestre, a causa della compresenza dei due laboratori di pianificazione del territorio e del paesaggio e di progettazione dell’architettura e del passaggio. Per il futuro, potrebbe essere utile considerare una riduzione del carico di lavoro che gli studenti devono compiere al di fuori degli orari di lezione. Nel corso di pianificazione, le consegne settimanali del primo quadrimestre sono state ripensate per essere completate nelle ore del laboratorio.

Sulla base di quanto riscontrato dal cruscotto della didattica, le criticità relative al *ridotto numero di studenti che hanno sostenuto con profitto l’esame nella prima sessione utile* e all’adeguatezza del carico didattico del corso di Economia ed Estimo Ambientale, riscontrate durante l’a.a. 2023-24, sembrano superate, attraverso l’introduzione di prove in itinere e di una riduzione del carico.